

SCHEDA 3 – PER LE COMUNITÀ VICARIALI

PER ACCOMPAGNARE IL PERCORSO DIOCESANO DI ATTENZIONE ALLE PERIFERIE

*L'adattamento della conversazione nello Spirito alla fase sapienziale. La conversazione nello Spirito può essere intesa come una prassi di discernimento ecclesiale, resa possibile da una frequentazione costante con la Parola di Dio insieme a una ricerca condivisa, capace di condurre al riconoscimento dei “segni dei tempi”. (...) La conversazione nello Spirito non è una mera tecnica da applicare pedissequamente né una procedura per pochi esperti: è uno stile da acquisire nel tempo, un modo di stare nella realtà da credenti e come Chiesa» (CEI, *Linee guida per la fase sapienziale del Cammino sinodale delle Chiese in Italia*, 11 luglio 2023)*

Il discernimento sarà “operativo”, ossia indirizzato alla conversione personale e comunitaria dei discepoli di Gesù, di noi tutti. Il punto chiave per questo discernimento è lasciarsi ispirare dallo stile del Maestro: il suo modo di incontrare le persone, di camminare con loro, di accompagnarle e prendersene cura – in una parola, di “fare sinodo” - è il criterio guida per ogni azione pastorale (CEI, *Orientamenti metodologici per il discernimento della fase sapienziale nelle Diocesi*, 8 settembre 2023)

FASE PREPARATORIA

A cura del Consiglio pastorale vicariale

- In un incontro specifico di Consiglio pastorale, individuare tempi, spazi e modalità con cui coinvolgere nella maniera più vasta possibile le comunità (e in particolare gli operatori pastorali)
- Scegliere un luogo adatto, in cui poter dividere i partecipanti in piccoli gruppi di massimo 7 persone.
- Individuare per ogni gruppo un coordinatore (sarà sufficiente un operatore pastorale in grado di gestire i tempi e i turni di ascolto/parola).
- Preparare le schede, possibilmente una per ogni partecipante.
- Per indicazioni e suggerimenti più precisi rimandiamo ai Sussidi diocesani preparati per il primo anno di ascolto sinodale, scaricabili nel sito www.camminosinodalebaribitonto.it.

STRUTTURAZIONE DEL MOMENTO DI INCONTRO (due ore)

- 0) **AVVIO DELL'INCONTRO:** divisione dei gruppi e momento di preghiera
La preghiera, a seconda degli spazi e del numero di persone può essere fatta in maniera assembleare o nei piccoli gruppi.
- 1) **PRIMA FASE:** prendere la Parola e ascoltare
- 2) **SECONDA FASE:** Fare spazio agli altri e all'Altro
- 3) **TERZA FASE:** Costruiamo insieme
- 4) **MOMENTO DI PREGHIERA FINALE,** e se possibile di convivialità

SCHEDA PER I PARTECIPANTI

Per la preghiera iniziale e finale si possono utilizzare gli schemi suggeriti nel sussidio Orientamenti metodologici per il discernimento della fase sapienziale nelle diocesi dal sito www.camminosinodale.chiesacattolica.it.

PRIMA FASE: Prendere la parola e ascoltare (narrazione personale)

a) Momento di silenzio (3 minuti circa) in cui ciascuno riflette sulla domanda proposta.

- *Penso ad un'esperienza di ascolto o incontro vissuta nelle realtà periferiche del nostro quartiere, o con persone che vivono situazioni esistenziali che le pongono ai 'margini' della comunità: un'esperienza che mi ha 'scaldato il cuore'.*
- *Scelgo un'esperienza sola da condividere.*

b) Ogni partecipante al tavolo sinodale, in 3 minuti circa, a giro, è invitato a dire il proprio nome e raccontare l'esperienza che ha scelto di condividere.

Gli altri ascoltano in silenzio, senza commentare (per custodire la libertà di parola) ed evitando dibattiti (un gruppo di ascolto sinodale non è un talk show o un dibattito televisivo, dove ognuno cerca di sovrapporsi alla parola degli altri: il discernimento è frutto di un consenso che nasce dall'ascoltare tutti con rispetto).

SECONDA FASE: Fare spazio agli altri e all'altro (avvio della narrazione di gruppo) 30 minuti

a) Momento di silenzio (2 minuti circa) in cui ciascuno riflette su:

- *Quando, ascoltando gli altri, mi ardeva il cuore nel petto? Da che cosa mi sono sentito interpellato con più forza? Cosa ha risuonato di più in me, a partire da ciò che gli altri hanno detto?*

b) Ogni partecipante al tavolo sinodale, in 2 minuti circa, a giro, è invitato a condividere la propria riflessione, mentre gli altri custodiscono il silenzio.

TERZA FASE: Costruire insieme (tessitura nella narrazione di gruppo) (15 minuti)

Momento interattivo in cui si dialoga liberamente (rispettando la regola del non entrare in contraddittorio e il limite di due minuti massimo per intervento), con l'obiettivo di iniziare a intravedere (discernere) quanto lo Spirito ci sta suggerendo.

- *Quali esperienze, intuizioni e provocazioni hanno riscaldato il cuore di tutti? Quali sono le convergenze emerse, pur nelle differenze? Quali temi sono emersi maggiormente? Esistono delle 'realtà' del quartiere che sono state richiamate più di frequente? Oppure delle periferie esistenziali che ci sembra necessitino di essere cercate/accolte con più urgenza?*

Preghiera finale

FASI CONCLUSIVE

- I referenti sinodali parrocchiali, successivamente all'incontro, ma riprendendo quanto emerso nella terza fase dei diversi gruppi, elaborano una breve sintesi.
- Il risultato viene consegnato al 'tavolo diocesano di Curia' relativo alle periferie